



Camera di Commercio
Roma

Il sistema produttivo della provincia di Roma

Report IV trimestre 2011

Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 4/2011

Il report è stato realizzato a cura dell'**Ufficio Studi** della Camera di Commercio di Roma.

Direzione e coordinamento:

Maria Forte

Hanno collaborato:

Alessandra Mazzilis

Daniele Benedetti

Camera di Commercio di Roma

Area VII - Studi e Sistemi Informativi

Dirigente:

Alberto Placidi

Ufficio Studi

Tel: 06.5208.2456/2077/2867

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2011 Camera di Commercio di Roma

Via de' Burrò 147 - 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Il sistema produttivo

Al 31 dicembre 2011 la consistenza delle imprese registrate presso la CCIAA di Roma risulta pari a 450.463 unità (**Tav. 1**).

Con riferimento agli ultimi 12 mesi, la struttura produttiva della provincia di Roma fa registrare una *performance* che, sebbene in flessione di 2 decimi di punto percentuale rispetto all'omologo dato del 2010, resta positiva (+1,7%) e comunque superiore alla lievissima variazione rilevata a livello nazionale che, in percentuale, si attesta a "quota zero" (**Tav. 1**).

L'analisi relativa all'andamento delle variabili di flusso, rispetto al corrispondente trimestre del 2010 (**Tav. 2**) consente di evidenziare:

- la notevole diminuzione delle iscrizioni: -12,5%, a fronte di un dato ancora peggiore rilevato a livello nazionale (-13,8%);
- la significativa contrazione delle cessazioni che, al netto delle cancellazioni d'ufficio, decrescono del 16,9%, a fronte della ben più contenuta flessione registrata dal dato medio italiano (-2,8%).

Il risultato di tali dinamiche si riflette nei valori dei quozienti di natalità e mortalità e determina un tasso di crescita trimestrale del sistema produttivo romano (+0,6%) che risulta in lieve flessione rispetto a quanto rilevato nel IV trimestre 2010 (**Tav. 3**); d'altra parte, in considerazione della peggiore *performance* registrata in Italia,

rispetto allo scorso anno si accentua il divario tra tasso provinciale e valore medio nazionale.

L'analisi in dettaglio degli indici di natimortalità delle imprese registrate in provincia di Roma (**Tav. 3**) conferma, infatti, come il contesto locale abbia sostenuto meglio l'impatto della crisi:

- il Quoziente di natalità (Qn) a Roma (1,5%), pur in diminuzione di 2 decimi di punto percentuale rispetto al 2010, supera comunque il valore del Qn italiano (1,3%);
- il Quoziente di mortalità (Qm) provinciale, attestandosi allo 0,9%, risulta inferiore a quello registrato lo scorso anno, oltre a collocarsi comunque al di sotto del valore medio nazionale (1,3%).

Il movimento e la dinamica delle imprese rilevati a fine anno 2011 (**Tav. 4-5**) confermano nelle tendenze i risultati "parziali" di ogni trimestre stemperando, ovviamente, nei valori finali quanto rilevato a livello congiunturale.

La flessione complessiva delle iscrizioni provinciali (-5,1%), pur essendo più che compensata dalla decrescita delle cessazioni (-6,4%), si riflette in un quoziente di natalità (6,7%) inferiore a quello rilevato a fine 2010.

La concomitante diminuzione della mortalità imprenditoriale riesce, però, a riequilibrare in qualche misura la dinamica complessiva determinando, infine, un valore del tasso di

crescita provinciale positivo: +2,3%, dato che, a fronte del ben più modesto +0,8% della media nazionale, pone Roma al comando della graduatoria dei tassi provinciali di crescita (**Tav. 6**).

Le forme giuridiche d'impresa

Nel corso degli ultimi 12 mesi le società di capitale a Roma si sono confermate nel ruolo di traino dello sviluppo della base produttiva: con una variazione della consistenza pari a +3,7% (+6.918 unità), hanno aumentato la propria incidenza sul totale delle imprese arrivando a rappresentarne il 43,0% (**Tav. 7**).

Una tendenza analoga si osserva in ambito nazionale (+2,5%) dove, peraltro, le società di capitale risultano l'unica forma giuridica in crescita, il cui peso sul totale (22,7%) resta, però, notevolmente inferiore al valore rilevato a Roma (**Tav. 8**).

Anche le imprese individuali della provincia di Roma fanno rilevare un *trend* in crescita: +1,9% rispetto al 31 dicembre 2010 (pari a +3.309 unità), in controtendenza con il dato nazionale (-0,4%).

Sia Roma che l'Italia, invece, sono accomunate da una flessione delle società di persone che si rivela però più marcata in provincia: -2,4% (per una "perdita" di 1.508 unità), a fronte del -1,5% registrato nella media nazionale.

Una decisa inversione di tendenza rispetto al 2010 fanno rilevare, infine, le “Altre forme” (coop, consorzi, ecc.) che in provincia, con una contrazione della consistenza pari al 6,0%, superano nettamente la decrescita italiana (1,2%).

Per una lettura corretta del dato, va tuttavia sottolineata la “natura amministrativa” di gran parte della flessione rilevata a Roma: in particolare, le sole società cooperative a responsabilità limitata sono state interessate da circa 1.800 cancellazioni d’ufficio, peraltro tutte concentrate nell’ultimo trimestre dell’anno.

I settori produttivi

I risultati migliori messi a segno nel corso del 2011 si confermano ascrivibili ad alcuni settori del Terziario, comparto che, ormai da diverso tempo, costituisce la colonna portante dell’economia romana (**Tav. 9**):

- le Attività professionali, scientifiche e tecniche che fanno registrare un incremento del 4,4%;
- i servizi di Noleggio, agenzie di viaggi, e di supporto alle imprese che mettono a segno un +3,5%;
- i servizi di Alloggio e ristorazione, aumentati del 2,3%.

Tali risultati, peraltro in linea con la tendenza nazionale, risultano ancora più interessanti in considerazione del più generale rallentamento

registrato dal sistema produttivo nel suo complesso.

Come già precisato in precedenti report, si ricorda che l’entità delle variazioni rilevate in provincia di Roma può considerarsi sottostimata rispetto a quella relativa agli omologhi settori a livello nazionale (**Tav. 10**) a causa della persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica (10,5% del totale provinciale) che supera di oltre 4 punti il valore della quota italiana (6,1%).

Il risultato peggiore, in termini di variazione della compagine produttiva, va imputato al settore agricolo: -2,8%, in linea con quanto registrato a livello nazionale; risultati negativi significativi si registrano, però, anche in corrispondenza delle Attività manifatturiere (-1,5%) e delle Attività finanziarie e assicurative (-1,1%).

L’artigianato

Neanche il comparto dell’Artigianato, data la propria natura “trasversale” ai diversi settori produttivi, è stato risparmiato dal rallentamento nel ritmo di incremento che ha interessato la base imprenditoriale della provincia di Roma: attestandosi - al 31 dicembre 2011 - su un modesto +0,4% (**Tav. 9**), ha comunque fronteggiato la crisi meglio di quanto non abbia fatto il comparto nazionale che fa registrare, invece, una variazione di segno negativo: -0,7% (**Tav. 10**).

Considerando i settori a maggiore incidenza artigiana, risultati migliori o - al più - uguali alla media rilevata nel complesso del comparto, vengono messi a segno dalle Costruzioni, che rappresentano il 40,0% del totale delle imprese edili e si attestano su un +1,3%, e dalle Altre attività di servizi: +0,4% (55,3% delle imprese del settore) mentre le imprese artigiane dedite ad attività manifatturiere (pari al 46,0% del totale settoriale) e quelle impegnate in attività di trasporto e magazzinaggio (con un’incidenza settoriale del 48,7%) fanno registrare, in entrambi i casi, consistenze in diminuzione.

I maggiori incrementi in valore assoluto vengono registrati invece in capo ad attività in cui l’incidenza artigiana è notevolmente più contenuta: +4,1% per il settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (il 12,5% delle imprese di settore) e +4,5% per i Servizi di informazione e comunicazione (solo l’1,7% del settore).

Va sottolineato, peraltro, che proprio le imprese artigiane delle Costruzioni, delle Altre attività di servizi, come pure quelle del settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese e dei Servizi di informazione, fanno registrare - nei rispettivi segmenti - tassi di variazione superiori a quelli rilevati in corrispondenza delle imprese “non artigiane” degli stessi settori.

Tav. 1 - Consistenza delle imprese registrate al 31 dicembre 2011

TERRITORIO	Consistenza ⁽¹⁾		Variazione % 2011 / 2010
	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	
Provincia di Roma	450.463	443.018	1,7
Italia	6.110.074	6.109.217	0,0

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per sezione di attività economica e tipologia giuridica.

Tav. 2 - Movimento delle imprese - IV trimestre 2011

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni	Cessazioni ⁽¹⁾				Variazione % cessazioni ⁽²⁾	Saldo ⁽³⁾	
	IV trim 2011	IV trim 2010		IV trim 2011		IV trim 2010			IV trim 2011	IV trim 2010
				Totale	di cui cancellazioni d'ufficio	Totale	di cui cancellazioni d'ufficio			
Provincia di Roma	6.663	7.615	-12,5	6.354	2.435	5.130	412	-16,9	2.744	2.897
Italia	81.987	95.116	-13,8	106.804	25.892	101.979	18.726	-2,8	1.075	11.863

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative dagli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽²⁾ Al netto delle cancellazioni d'ufficio.

⁽³⁾ Saldo = Iscrizioni (IV trim) - Cessazioni (IV trim) al netto cancellazioni d'ufficio.

Tav. 3 - Dinamica delle imprese - IV trimestre 2011

TERRITORIO	Qn ⁽¹⁾		Qm ⁽²⁾		Tasso di crescita ⁽³⁾	
	IV trim 2011	IV trim 2010	IV trim 2011	IV trim 2010	IV trim 2011	IV trim 2010
Provincia di Roma	1,5	1,7	0,9	1,1	0,6	0,7
Italia	1,3	1,6	1,3	1,4	0,0	0,2

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni (IV trim) / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100

⁽²⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni (IV trim) al netto cancellazioni d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100

⁽³⁾ Il tasso di crescita delle imprese è espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio (IV trim) e la consistenza alla fine del trimestre precedente.

Tav. 4 - Movimento delle imprese - Anno 2011

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni	Cessazioni ⁽¹⁾				Variazione % cessazioni ⁽²⁾	Saldo ⁽³⁾	
	2011	2010		2011		2010			2011	2010
				Totale	di cui cancellazioni d'ufficio	Totale	di cui cancellazioni d'ufficio			
Provincia di Roma	29.857	31.452	-5,1	22.699	3.115	23.327	2.406	10.273	10.531	
Italia	391.310	410.736	-4,7	393.463	52.382	389.076	50.869	50.229	72.529	

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative dagli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽²⁾ Al netto delle cancellazioni d'ufficio.

⁽³⁾ Saldo = Iscrizioni - Cessazioni al netto cancellazioni d'ufficio.

Tav. 5 - Dinamica delle imprese - Anno 2011

TERRITORIO	Qn ⁽¹⁾		Qm ⁽²⁾		Tasso di crescita ⁽³⁾	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Provincia di Roma	6,7	7,2	4,4	4,8	2,3	2,4
Italia	6,4	6,7	5,6	5,6	0,8	1,2

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100

⁽²⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni al netto cancellazioni d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100

⁽³⁾ Il tasso di crescita delle imprese è espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio e la consistenza alla fine dell'anno precedente.

Tav. 6 - Graduatoria provinciale per tasso di crescita (Italia=0,8%): prime 50 posizioni - Anno 2011

PROVINCE	Imprese registrate	Saldo annuale	Tasso di crescita	PROVINCE	Imprese registrate	Saldo annuale	Tasso di crescita
1 Roma	450.463	10.273	2,3%	26 Bolzano-Bozen	57.712	547	1,0%
2 Milano	355.148	7.647	2,1%	27 Modena	75.504	697	0,9%
3 Ragusa	35.196	731	2,1%	28 Bergamo	95.987	885	0,9%
4 Monza	72.933	1.276	1,8%	29 Ascoli Piceno	24.850	225	0,9%
5 Massa Carrara	22.528	381	1,7%	30 Arezzo	38.731	348	0,9%
6 Messina	59.875	1.034	1,7%	31 Isernia	8.900	77	0,9%
7 Prato	33.176	540	1,6%	32 Frosinone	46.525	398	0,9%
8 Pisa	43.757	662	1,5%	33 Catanzaro	32.709	275	0,8%
9 Livorno	32.589	484	1,5%	34 L'Aquila	31.274	258	0,8%
10 Salerno	121.626	1.633	1,4%	35 Vibo Valentia	13.963	111	0,8%
11 Pescara	35.767	489	1,4%	36 Viterbo	38.430	291	0,8%
12 Lecce	73.014	939	1,3%	37 Brescia	122.191	891	0,7%
13 Padova	102.203	1.345	1,3%	38 Rimini	40.954	293	0,7%
14 Palermo	98.592	1.292	1,3%	39 Lecco	27.390	189	0,7%
15 Teramo	36.736	459	1,3%	40 Cosenza	66.451	453	0,7%
16 Caserta	88.672	1.109	1,3%	41 Como	50.630	337	0,7%
17 Catania	100.973	1.227	1,2%	42 Novara	32.065	213	0,7%
18 Latina	57.812	707	1,2%	43 Reggio Emilia	57.861	380	0,7%
19 Grosseto	29.710	355	1,2%	44 Venezia	79.725	516	0,7%
20 Firenze	108.671	1.181	1,1%	45 Pesaro e Urbino	42.389	262	0,6%
21 Napoli	267.615	2.862	1,1%	46 Sassari	55.541	342	0,6%
22 La Spezia	21.059	226	1,1%	47 Lucca	45.196	281	0,6%
23 Genova	86.420	900	1,1%	48 Varese	72.947	447	0,6%
24 Reggio Calabria	50.425	500	1,0%	49 Vicenza	86.477	516	0,6%
25 Siracusa	37.001	361	1,0%	50 Bologna	97.605	577	0,6%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tav. 7 - Imprese registrate per forma giuridica - Anno 2011

Provincia di Roma

IMPRESE REGistrate	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Valore assoluto	193.713	186.795	61.901	63.409	175.034	171.725	19.815	21.089	450.463	443.018
% di composizione	43,0	42,2	13,7	14,3	38,9	38,8	4,4	4,8	100,0	100,0
Variazione % 2011/2010	3,7		-2,4		1,9		-6,0		1,7	

Elaborazione su dati InfoCamere

Tav. 8 - Imprese registrate per forma giuridica - Anno 2011

Italia

IMPRESE REGistrate	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Valore assoluto	1.385.626	1.351.831	1.150.351	1.168.065	3.364.883	3.377.628	209.214	211.693	6.110.074	6.109.217
% di composizione	22,7	22,1	18,8	19,1	55,1	55,3	3,4	3,5	100,0	100,0
Variazione % 2011/2010	2,5		-1,5		-0,4		-1,2		0,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

Tav. 9 - Imprese registrate per settore di attività economica al 31 dicembre 2011

Provincia di Roma

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza dic-2011		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.879	112	0,8	-407	3	-2,8	2,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	252	9	3,6	-7	-1	-2,7	-10,0
C Attività manifatturiere	26.262	12.085	46,0	-408	-219	-1,5	-1,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	445	1	0,2	33	0	8,0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	743	40	5,4	-14	-2	-1,8	-4,8
F Costruzioni	65.495	26.176	40,0	-11	326	0,0	1,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	122.848	4.555	3,7	282	-44	0,2	-1,0
H Trasporto e magazzinaggio	16.584	8.075	48,7	-140	-15	-0,8	-0,2
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	30.921	3.143	10,2	682	46	2,3	1,5
J Servizi di informazione e comunicazione	17.852	304	1,7	147	13	0,8	4,5
K Attività finanziarie e assicurative	11.673	9	0,1	-130	0	-1,1	0,0
L Attività immobiliari	23.745	4	0,0	133	0	0,6	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18.167	983	5,4	769	-4	4,4	-0,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20.710	2.596	12,5	696	103	3,5	4,1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	38	0	0,0	-3	0	-7,3	n.c. ⁽²⁾
P Istruzione	2.399	4	0,2	36	0	1,5	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	3.372	19	0,6	-16	-1	-0,5	-5,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.631	567	8,6	61	-10	0,9	-1,7
S Altre attività di servizi	21.246	11.759	55,3	37	51	0,2	0,4
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro e produzione per uso proprio	0	0	n.c. ⁽²⁾	0	0	n.c. ⁽²⁾	n.c. ⁽²⁾
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	6	0	0,0	0	0	0,0	n.c. ⁽²⁾
X Non classificate	47.195	78	0,2	5.705	7	13,8	9,9
Totale	450.463	70.519	15,7	7.445	253	1,7	0,4

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 31 dicembre 2010.⁽²⁾ Non calcolabile.

Tav. 10 - Imprese registrate per settore di attività economica al 31 dicembre 2011

Italia

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza dic-2011		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
A Agricoltura, silvicoltura pesca	837.624	10.345	1,2	-22.184	-129	-2,6	-1,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4.872	872	17,9	-163	-34	-3,2	-3,8
C Attività manifatturiere	617.768	347.242	56,2	-9.778	-5.284	-1,6	-1,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6.702	85	1,3	1.749	4	35,3	4,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	10.666	2.499	23,4	-5	-36	0,0	-1,4
F Costruzioni	906.496	584.264	64,5	-221	-3.042	0,0	-0,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.550.863	89.508	5,8	-1.335	-1.382	-0,1	-1,5
H Trasporto e magazzinaggio	178.846	100.583	56,2	-2.341	-2.911	-1,3	-2,8
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	392.337	48.751	12,4	8.788	986	2,3	2,1
J Servizi di informazione e comunicazione	125.190	11.200	8,9	1.551	437	1,3	4,1
K Attività finanziarie e assicurative	116.807	133	0,1	-71	2	-0,1	1,5
L Attività immobiliari	281.265	205	0,1	2.711	-18	1,0	-8,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	193.251	24.874	12,9	4.100	67	2,2	0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	156.616	41.459	26,5	4.308	1.878	2,8	4,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	151	2	1,3	-11	0	-6,8	0,0
P Istruzione	26.262	2.250	8,6	1.463	11	5,9	0,5
Q Sanità e assistenza sociale	33.885	812	2,4	1.433	22	4,4	2,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	66.334	6.620	10,0	1.645	-105	2,5	-1,6
S Altre attività di servizi	231.360	187.441	81,0	1.936	148	0,8	0,1
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro e produzione per uso proprio	12	1	8,3	0	0	0,0	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	9	0	0,0	0	0	0,0	n.c. ⁽²⁾
X Non classificate	372.758	2.037	0,5	7.282	-373	2,0	-15,5
Totale	6.110.074	1.461.183	23,9	857	-9.759	0,0	-0,7

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 31 dicembre 2010.⁽²⁾ Non calcolabile.